




UNIONE MONTANA
VALLE MAIRA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di delibera consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

SERGIO SANTANGELETTA

INTRODUZIONE

L'organo di revisione dell'Unione Montana Valle Maira nominato con delibera del Consiglio n. 03 del 23 aprile 2015

- ◆ ricevuta la proposta di delibera assembleare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della Giunta comunale n. 27 del 13 aprile 2018, completo del conto del bilancio e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 11, c. 4, lett. m, del D.Lgs. n. 118/2011);
 - delibera della Giunta n. 14 del 06 febbraio 2018 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 del TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni (art. 233 del TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, c. 11, del D.L. n. 112/2008 e D.M. 23/12/2009;
 - inventario generale (art. 230, c. 7, del TUEL);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017, approvato con delibera del Consiglio n. 10 dell'11 aprile 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, c. 1, lett. d), del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente conservati presso il servizio Economico Finanziario;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono – se presenti - evidenziati in un'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 01 agosto 2017, con delibera del Consiglio n. 18;
- che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con delibera della Giunta n. 14 del 06 febbraio 2018 come richiesto dall'art. 228, c. 3, del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 338 ordinativi di incasso e n. 941 mandati di pagamento;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ex art. 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati (Nessun utilizzo per spese correnti);
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato art. 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli artt. 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banca Regionale Europea S.p.A, Ag. di Dronero (CN) reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.199.607,82
Riscossioni	881.212,71	1.643.499,93	2.524.712,64
Pagamenti	853.655,11	965.195,23	1.818.850,34
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.905.470,12
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.905.470,12
di cui per cassa vincolata			0,00

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi (operatività effettiva dall'esercizio 2016), evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	47.598,60	1.199.607,82	1.905.470,12
Anticipazioni	-	-	-
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	-	-	-

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2015	2016	2017
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	-	-	-
Utilizzo medio dell'anticipazione	-	-	-
Utilizzo massimo dell'anticipazione	-	-	-
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	-	-	-
Entità anticipazione non restituita al 31/12	-	-	-
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	-	-	-

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 1.823.313,88 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	1.900.221,65
Impegni di competenza	-	1.317.898,16
SALDO		582.323,49
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	294.309,23
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	306.173,34
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		570.459,38

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo			
Saldo della gestione di competenza	+	570.459,38	
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.252.854,50	
Quota disavanzo ripianata	-	-	
SALDO		1.823.313,88	

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		2017
Riscossioni	(+)	1.643.499,93
Pagamenti	(-)	965.195,23
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	678.304,70
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	294.309,23
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	306.173,34
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	- 11.864,11
Residui attivi	(+)	256.721,72
Residui passivi	(-)	352.702,93
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 95.981,21
Avanzo utilizzato		1.252.854,50
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.823.313,88

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.199.607,82	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		84.774,69
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		944.797,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		785.552,36
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		105.108,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		133.287,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			5.624,19
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		3.089,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		8.713,19
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1249.765,50
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		209.534,54
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		779.894,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		223.528,70
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		201.065,10
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			1.814.600,69
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.823.313,88

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di € **1.293.317,32** come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			1.199.607,82
RISCOSSIONI	881.212,71	1.643.499,93	2.524.712,64
PAGAMENTI	853.655,11	965.195,23	1.818.850,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.905.470,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			1.905.470,12
RESIDUI ATTIVI	360.281,38	256.721,72	617.003,10
RESIDUI PASSIVI	26.586,26	352.702,93	379.289,19
<i>Differenza</i>			237.713,91
Totale			2.143.184,03
<i>FPV per spese correnti (-)</i>			105.108,24
<i>FPV per spese in conto capitale (-)</i>			201.065,10
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			1.837.010,69

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	-	1.293.317,32	1.837.010,69
di cui:			
a) parte accantonata	-	2.446,70	691,97
b) Parte vincolata	-	1.249.765,50	1.814.575,24
c) Parte destinata a investimenti	-	-	-
e) Parte disponibile (+/-) *	-	41.105,12	21.743,48

* Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	1.814.575,24
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.814.575,24

la parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	-
accantonamenti per contenzioso	-
accantonamenti per indennità fine mandato	-
fondo perdite società partecipate	691,97
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	691,97

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo accantonato	Avanzo per investimenti	Avanzo FCDE	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	-	-	-	-	-	-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	-	-	-	-	3.089,00	3.089,00
Debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-	-
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-	-
Spesa in c/capitale	1.249.765,50	-	-	-	-	1.249.765,50
altro	-	-	-	-	-	-
Totale avanzo utilizzato	1.249.765,50	-	-	-	3.089,00	1.252.854,50

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per € 0,00.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
Totale accertamenti di competenza (+)		1.900.221,65
Totale impegni di competenza (-)		1.317.898,16
SALDO GESTIONE COMPETENZA		582.323,49
Gestione dei residui		
Riaccertamento residui attivi Variazione (+/-)		-30.843,03
Riaccertamento residui passivi Variazione (-)		-4.077,02
SALDO GESTIONE RESIDUI		-26.766,01
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		582.323,49
SALDO GESTIONE RESIDUI		-26.766,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO E UTILIZZATO		1.252.854,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		40.462,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO INIZIALE (+)		294.309,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE (-)		306.173,34
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		1.837.010,69

Spese correnti

Riepilogo spese correnti per macroaggregati – impegni 2017:

	macroaggregati	Impegni 2017
1.1	Redditi da lavoro dipendente	355.603,07
1.2	Imposte e tasse a carico dell'Ente	25.172,80
1.3	Acquisto di beni e servizi	251.692,17
1.4	Trasferimenti correnti	68.137,34
1.5	Trasferimenti di tributi	-
1.6	Fondi perequativi	-
1.7	Interessi passivi	53.315,91
1.8	Altre spese per redditi di capitale	-
1.9	Rimborsi e poste correttive Entrate	-
1.10	Altre spese correnti	31.631,07
	Totale Titolo 1	785.552,36

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Non ricorrendone i presupposti l'Ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondi spese e rischi futuri

Ricorrendone i presupposti l'Ente ha provveduto agli accantonamenti di una quota del risultato di amministrazione ai fondi spese e rischi futuri ed, in particolare, € 691,97 al Fondo perdite società di persone, come diretta conseguenza dell'accettazione e subentro dell'Unione Montana Valle Maira nelle partecipazioni azionarie già detenute dalla Comunità Montana Valli Grana e Maira in base al decreto n. 7 del 26.01.2016 del Commissario della Comunità Montana Valli Grana e Maira con decorrenza 01.01.2016, per effetto della delibera del Consiglio n. 3 del 30 marzo 2016.

DEBITI DI FINANZIAMENTO

Con delibera n 2 del 30 marzo 2016, il Consiglio ha deliberato la novazione soggettiva mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti in base al decreto n. 5 del 26.01.2016 del Commissario della Comunità Montana Valli Grana e Maira con decorrenza dal 01.01.2016

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere, rilevabili dai piani di ammortamento dei mutui;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo IV della spesa.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un risultato dell'esercizio positivo di € 2.304.850,41

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
0,00	5.299,71	6.318,66

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo

crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.
Il fondo svalutazione crediti pari a € 0,00.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	€ 13.124,57
II	Riserve	€ 537.574,22
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0,00
b	da capitale	€ 537.574,22
c	da permessi di costruire	€ 0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 0,00
e	altre riserve indisponibili	€ 0,00
III	risultato economico dell'esercizio	€ 2.304.850,41
	Totale	€ 2.855.549,20

L'Ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'Ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	2.304.850,41
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	2.304.850,41

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

San Damiano Macra, 14 aprile 2018


L'organo di revisione
(dott. Sergio Santangelletta)